

## Relazione sul Conto Consuntivo per l'esercizio finanziario 2006

Il giorno ventinove del mese di luglio dell'anno 2008, a Reggio Calabria, via Manfroce n. 17, presso gli Uffici dell'ATERP, si è riunito, previa convocazione disposta dal Presidente, il Collegio dei Revisori dei Conti, per relazionare sul Conto Consuntivo 2006. Sono presenti:

- il dott. Eugenio TRIVERI - presidente;
- il dott. Salvatore NUCERA - componente effettivo;

nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 184 del 28 dicembre 2004.

Il Collegio si è riunito per relazionare sul Conto Consuntivo 2006 e relativi allegati, ai sensi degli artt. 8 e 13 dello Statuto dell'Azienda, dell'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 27 del 30 agosto 1996 e del D.M. 10.10.1986, n. 3440 nonché dell'art. 57 della legge regionale del 4/2/2002, n. 8 come modificato dall'art. 5 della legge regionale del 16/03/2004 n. 7, al fine di attestare, previo riscontro, **la rispondenza del rendiconto consuntivo alle risultanze della gestione.**

La relazione che segue tende a evidenziare i risultati economico finanziari e patrimoniali realizzati dall'Azienda, la completezza degli allegati, nonché la coerenza delle previsioni con gli atti di indirizzo e programmazione e con gli obiettivi di finanza pubblica nazionale e regionale, come indicato dalla normativa vigente e anche dai principi contabili sulla gestione economico finanziaria degli enti pubblici al fine di **fornire all'Organo sovraordinato, il parere richiesto dall'art. 13 dello Statuto dell'Azienda e dall'art. 15, comma 3, della legge regionale n. 27 del 30 agosto 1996.**

Premesso che il Collegio ha più volte sollecitato l'Azienda alla presentazione formale del Conto Consuntivo esercizio 2006 con tutti gli allegati richiamati dalla normativa ed in particolare a partire dalla prima richiesta del 12/07/2007 con verbale n. 20 sollecitata più volte con i verbali n. 29 del 07/11/2007 e n. 8 del 8/04/2008, in parte trasmessi anche al Presidente della Regione Calabria, all'Assessore dei LL.PP. nonché al Dirigente Generale dei LL.PP. della Regione Calabria.

## **Il Collegio dei Revisori**

prende in esame lo schema del **Conto Consuntivo** per l'esercizio finanziario 2006 predisposto dall'Azienda e consegnato dall'Ufficio di Ragioneria con nota di accompagnamento del Commissario Straordinario, prot. n.407/cs del 19/06/2008, unitamente ai seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario;
- Situazione patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto Situazione Amministrativa;
- Relazione tecnico - amministrativa illustrativa della situazione patrimoniale e delle diverse attività gestionali dell' Azienda redatta in luogo della relazione illustrativa del Commissario Straordinario, ex art. 11, comma 1, lett. a) D.M. (Ministero lavori pubblici) del 10/10/1986.

Il Collegio su propria richiesta fatta in data 23/07/2008 con verbale n. 21, ha acquisito i seguenti ulteriori documenti e atti contabili:

- Registro di cassa esercizio 2006 tenuto dall'Istituto Tesoriere, banca CARIME;
- Registro partitario delle Entrate in conto competenze e in conto residui e delle Uscite in conto competenze e in conto residui esercizio finanziario 2006;
- Giornale di cassa con l'elencazione cronologica di tutte le reversali e di tutti i mandati emessi e registrati nel corso dell'esercizio finanziario 2006.

Ed ancora nel corso di altri incontri ha avuto modo di prendere atto dell'elenco generale dei conduttori morosi divisi per comune di appartenenza e per valore del debito consolidato al 31/12/2006 nonché ha verificato l'esistenza di una banca dati di gestione delle riscossioni dei canoni che di seguito si illustrerà.

### **verificato e controllato**

- la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili (*previsioni iniziali, previsioni definitive, incassi e pagamenti, determinazione dei residui attivi e passivi di competenza*);

- la corrispondenza, relativamente alla parte delle spese, delle poste inserite nel bilancio di previsione, di cui alla deliberazione del Commissario Straordinario n. 86 del 01/03/2006, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 152 del 20/03/2006, con i corrispondenti valori riscontrati nel rendiconto finanziario, tenendo conto delle variazioni opportunamente documentate;

- che gli impegni assunti nel corso dell'esercizio in esame sono pari o inferiori alle previsioni di bilancio;

- l'inserimento nel rendiconto finanziario dei residui attivi e passivi dell'anno finanziario 2006 e precedenti risultanti dal riaccertamento effettuato ai sensi dell'art. 38 del regolamento di contabilità dell'Azienda D.M. 10/10/1986. In particolare, per i residui attivi l'Azienda ha dichiarato inesistenti e inesigibili residui per € 7.097.844,04;

- che sono stati individuati residui passivi per € 22.375,78 da eliminare;

- la corretta rappresentazione dei riepiloghi e dei risultati di cassa e di competenza;

- ed ancora, in merito all'aggiornamento annuale e la corretta rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, rileva che la situazione patrimoniale alla data odierna scaturisce da una serie di scritture elementari che non possono definirsi scritture inventariali dalla quali trarre in modo ordinato ed analitico i saldi da inserire in detta situazione patrimoniale. Si sollecita, peraltro, già da adesso e fatto nella precedente relazione, un tempestivo ed immediato intervento circa l'aggiornamento e la predisposizione di scritture inventariali che possano rappresentare in modo certo i beni mobili e immobili di proprietà dell'Azienda.

#### **tenuto conto**

- altresì, che non sono stati adottati provvedimenti amministrativi di variazione di bilancio per l'esercizio finanziario 2006.

#### **Il Collegio attesta**

##### **A) PER IL RENDICONTO FINANZIARIO:**

l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione alle scritture contabili e al conto del tesoriere, ed ancora:



1) Il bilancio annuale di previsione 2006 è stato approvato con deliberazione n. 86 del 01/03/2006 del Commissario Straordinario e resa esecutiva dalla Regione Calabria giusta propria nota n. 152 del 20/03/2006.

2) Il Tesoriere ha trasmesso all'Azienda il conto giudiziale della gestione 2006 con la prescritta documentazione e che le risultanze del conto del Tesoriere riassumono come segue la situazione di cassa:

	Residui	Competenza	Totale
<i>Fondo iniziale di cassa al 1/1/2006</i>			€ 775.682,89
<b>Riscossioni</b>	<b>5.802.128,76</b>	<b>29.134.190,05</b>	<b>+34.936.318,81</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>5.774.434,64</b>	<b>29.311.218,00</b>	<b>- 35.085.652,64</b>
<i>Fondo di cassa al 31/12/2006</i>			€ 626.349,06 +

In merito alle risultanze della predetta rendicontazione di cassa il Collegio osserva quanto segue:

- a) **Fondo di cassa al 1/1/2006.** La somma di € 775.682,89 indicata dal tesoriere nel proprio conto coincide con quella indicata nel Conto Consuntivo 2005, adottato dal Commissario Straordinario con proprio atto deliberativo n°320 del 26/06/2007.
- b) **Riscossioni.** L'importo di € 34.936.318,81 corrisponde a quello totale desunto dalla contabilità dell'azienda (*libro cassa*) e dalla sua documentazione (*reversali quietanzate*). Analoga corrispondenza viene riscontrata tra i dati analitici relativi alla competenza e ai residui, per come riportati nel giornale di cassa, e a loro volta questi coincidono con gli stessi dati esposti nel Rendiconto Finanziario.
- c) **Pagamenti.** L'importo di € 35.085.652,64, corrisponde a quello desunto dalla contabilità dell'azienda (*libro cassa*) e dalla sua documentazione (*mandati corredati delle relative quietanze*); analoga corrispondenza viene riscontrata tra i dati analitici relativi all'anno di competenza ed ai residui.
- d) **Fondo di cassa al 31/12/2006.** Il Fondo di cassa del tesoriere presenta un saldo di € 626.349,06, pari all'importo desunto dalla contabilità dell'Azienda.

3) nel *Giornale di Cassa* tenuto dall'Azienda emergono le seguenti risultanze alla data del 31.12.2006

	Residui	Competenza	Totale
<b>Fondo iniziale di cassa al 1/1/2006</b>			<b>€ 775.682,89</b>
<b>Riscossioni</b>	<b>5.802.128,76</b>	<b>29.134.190,05</b>	<b>+34.936.318,81</b>
<b>Pagamenti</b>	<b>5.774.434,64</b>	<b>29.311.218,00</b>	<b>- 35.085.652,64</b>
<b>Fondo di cassa al 31/12/2006</b>			<b>€ 626.349,06 +</b>

4) **Verifica dei conti correnti postali.** Determinazione effettiva liquidità al 31/12/2006. Il Collegio rileva di aver riscontrato i conti correnti postali dell'Azienda e di aver rilevato i seguenti saldi alla data del 31/12/2006:

1. Conto n. 113894 al 31/12/2006 rileva un saldo di € 151.308,76;
2. Conto n. 11785896 31/12/2006 rileva un saldo di € 161.311,72;
3. Conto n. 13613898 al 31/12/2006 rileva un saldo di € 525.601,40.

I saldi risultanti nei conti appena indicati non sono stati trasferiti nel conto del tesoriere, ma sono stati rilevati tra gli accertamenti di fine esercizio determinando dei residui attivi.

In merito a ciò, si osserva:

- che gli accertamenti effettuati sui conti correnti postali se fossero stati trasferiti avrebbero incrementato positivamente le entrate di competenza 2006;
- che le somme versate e depositate sui riferiti conti sono state introitate periodicamente nel conto del tesoriere, a mezzo di finalizzate reversali e, ad eccezione del mese di dicembre in quanto mancava la contezza dell'importo totale non avendo il collegamento on line;
- che prende in ogni caso atto che l'importo dei conti correnti postali ammonta complessivamente a € 838.221,88 e che lo si acquisisce alla struttura del Conto Consuntivo in esame quantificando quindi come liquidità effettiva dell'Azienda alla data del 31/12/2006 € 1.464.570,94 (saldo cassa + saldi conto correnti postali).

5) che il risultato della gestione di competenza è così determinato:

<b>Accertamenti di competenza</b>		<b>€ 36.001.902,24+</b>
<b>Impegni di competenza</b>		<b>€ 33.745.246,23-</b>
<b>avanzo di competenza</b>		<b>€ 2.256.656,01</b>

Di seguito, si indicano, gli ulteriori significativi valori risultanti dalla gestione finanziaria il cui confronto conferma il dato sopra rappresentato circa l'ammontare dell'avanzo di competenza.

Riscossioni della competenza		+ 29.134.190,05
Pagamenti della competenza		- 29.311.218,00
Differenza		- <b>177.027,95</b>
Residui attivi della competenza		+ 6.867.712,19
Residui passivi della competenza		- 4.434.028,23
Differenza		+ <b>2.433.683,96</b>
<b>Avanzo gestione di competenza</b>		<b><u>2.256.656,01</u></b>

6) che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria competenza + residui) è, pertanto, così determinato:

Fondo iniziale di cassa		+ 775.682,89
Riscossioni		+ 34.936.318,81
Pagamenti		- 35.085.652,64
Fondo di cassa al 31/12/2006		+ 626.349,06
Residui attivi		+ 24.882.055,71
Residui passivi		- 19.597.667,39
Differenza		+ 5.284.388,32
Avanzo d'Amministrazione		€ 5.910.737,38

8) **LA GESTIONE DEI RESIDUI.** Dalla verifica delle risultanze del conto consuntivo e della contabilità dell'Azienda riferita all'esercizio 2006 si è accertata la corrispondenza dei dati relativi alla gestione dei residui attivi e passivi, iscritti nel rendiconto finanziario, con quelli esposti nella situazione amministrativa, salvo quanto successivamente valutato e motivatamente annotato.

Il Collegio, in merito agli elenchi dei residui attivi attinenti i canoni a credito, in particolare rileva che l'elenco dei conduttori morosi risulta gestito attraverso il sistema informativo interno all'Azienda. Detto sistema gestisce l'intera banca dati

dei conduttori e per ciascuno di essi si è riscontrato attraverso una verifica a campione (considerate le tre zone in cui è diviso il territorio provinciale: Reggio Calabria, zona Jonica e zona Tirrenica) che nella scheda informativa sono indicati tutti i dati inerenti la situazione contabile del conduttore, la posizione debitoria dello stesso ed eventuali comunicazioni di interruzione dell'istituto della prescrizione.

Gli interventi di diffida al pagamento sono riportati nel sistema informativo dal 2002 in avanti mentre per quanto riguarda gli anni precedenti il 2002 i responsabili del servizio riferiscono che le lettere di diffida al pagamento sono state regolarmente trasmesse ai conduttori morosi ma a tutt'oggi non si è ancora proceduto ad aggiornare la banca dati o perlomeno effettuare il rilevamento delle ricevute relative alle raccomandate spedite vista anche la grave e accertata carenza di personale.

Il Collegio, rileva, peraltro, che l'Azienda con apposita delibera, adottata contestualmente alla proposta del rendiconto finanziario ha provveduto, ai sensi dell'art. 38 del D.M. 10/10/1986, ad approvare il riaccertamento dei residui attivi e passivi a fine 2006. Complessivamente, nella proposta deliberativa si rileva la inesistenza e la inesigibilità di residui attivi per € 7.097.844,04 di cui:

- a) € 6.621.195,11 residui attivi considerati secondo l'atto deliberativo inesigibili e attinenti canoni di locazione riferibili agli anni 1993 e pregressi;
- b) € 476.648,93 residui attivi indicati secondo l'atto deliberativo inesistenti e riferibili a canoni di locazione di alloggi già riscattati, riconsegnati, duplicazioni per errore materiale dei codici degli inquilini.

Sul riaccertamento di che trattasi, questo Organo interno di controllo ritiene che la proposta dell'atto deliberativo indica nelle premesse gli aspetti che hanno condotto l'Azienda a questa consistente rideterminazione dei residui attivi. La proposta di deliberazione di inesigibilità e inesistenza risulta accompagnata da documentati supporti cartacei analitici.

L'attività svolta in tale direzione nel corso dell'esercizio ha portato gli uffici preposti alla valutazione dei residui sia attivi che passivi, attraverso la disamina analitica della documentazione relativa, pervenendo che sopra detto alla eliminazione soprattutto di consistenti valori di credito.

#### RESIDUI ATTIVI

INIZIALI AL 1/1/2005	RISCOSSI	RADIAZIONE inesistenti e inesigibili	RIACCERTATI	RESIDUI ESERCIZIO DA RIPORTARE	RESIDUI ESERCIZIO COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
30.914.316,32	5.802.216,48	7.097.844,04	18.014.165,80	18.014.343,52	6.867.712,19	24.882.055,71

I residui attivi si stabilizzano in € **24.882.055,71**, di cui € **6.867.712,19** afferenti all'esercizio in esame.

**RESIDUI PASSIVI**

INIZIALI AL 1/1/2006	PAGATI	ELIMINATI	RESIDUI ESERCIZIO DA RIPORTATE	RESIDUI ESERCIZIO COMPETENZA	TOTALE RESIDUI
20.960.449,58	5.774.434,64	22.375,78	15.163.639,16	4.434.028,23	19.597.667,39

I residui passivi si stabilizzano in € **19.597.667,39**, di cui € **4.434.028,23** afferenti all'esercizio in esame.

In particolare, l'attenzione va posta nella categoria 6: "Redditi e proventi patrimoniali" (riscossione canoni) della parte delle Entrate, dove ad inizio esercizio si riscontrano residui attivi per € 23.091.454,50 e una riscossione nel corso dell'esercizio 2006 per € 3.278.162,28, rimanendo da riscuotere € 19.813.292,22 e sui quali l'azienda ha ritenuto di effettuare una operazione straordinaria di riaccertamento eliminando complessivamente residui attivi per € 7.097.844,04. Mentre, per quanto riguarda la competenza del 2006, sempre nella categoria 6, su accertamenti per € 8.075.950,79 sono stati incassati canoni per 3.280.707,52 venendosi a determinare residui attivi di competenza 2006 per € 4.795.243,27. In definitiva, nella categoria 6, relativa, quindi, ai *Redditi e proventi patrimoniali* si riscontra un importo complessivo di residui attivi riaccertato pari a € 17.510.691,45 di cui 4.795.243,27 di competenza 2006.

**B) PER IL CONTO ECONOMICO**

1. nel conto economico (*Allegato D*) sono evidenziati i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Azienda secondo criteri di competenza economica;
2. le voci del conto sono classificate secondo la loro natura e così sommariamente riassunte:

**2006**

a) proventi della gestione corrente	<b>10.819.782,65</b>
b) costi della gestione corrente	<b>7.247.985,36</b>
<b>Risultato della gestione corrente (a-b)</b>	<b>3.571.797,29</b>
c) componenti positivi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.	<b>0,00</b>



c) componenti negativi che non hanno dato luogo a movimenti finanziari.	3.712.925,26
<b>Disavanzo economico</b>	<b>141.127,97</b>

1) il risultato economico della gestione corrente presenta un valore positivo per € 3.571.797,29 e un disavanzo economico complessivo, computando le voci che non hanno dato luogo ai movimenti finanziari (ammortamenti, accantonamenti), di € 141.127,97.

2) le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie di beni applicando le aliquote di ammortamento costanti, rilevando cioè la quota ammortizzata nell'anno e il relativo incremento del fondo.

### C) PER IL CONTO DEL PATRIMONIO

Si riscontra la redazione del documento identificato come allegato "F" fa presente che: nel conto del patrimonio dove sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le relative variazioni che:

- la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo del patrimonio;
- gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione risultanti da atti amministrativi;
- per effetto della rilevazione della quota di ammortamento dei beni utilizzati nell'esercizio.

Nel conto del patrimonio, redatto sul modello allegato "F" approvato con il D.M. 10/10/1986, sono rilevati i beni ed i rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza, suscettibili di valutazione, che in sintesi indicano la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio e al termine dell'esercizio.

#### PASSIVITA'

	<u>1/1/2006</u>	<u>31/12/2006</u>	<u>Differenza</u>
<b>Residui passivi</b>	<b>17.587.840,75</b>	<b>15.499.727,59</b>	<b>-2.088.113,16</b>
<b>Debiti bancari e finanziari</b>	<b>4.501.899,77</b>	<b>4.510.616,14</b>	<b>8.716,37</b>
<b>Fondi acc.ti vari</b>	<b>1.736.126,62</b>	<b>1.736.039,65</b>	<b>-86,97</b>

Poste rett. Attivo (amm. ti -rischi cred.)	74.493.803,11	78.029.517,37	3.535.714,26
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>98.319.670,25</b>	<b>99.775.900,75</b>	<b>1.456.230,51</b>

**ATTIVITA'**

	<u>1/1/2006</u>	<u>31/12/2006</u>	Differenza
Disponibilità liquide	1.691.848,62	1.464.570,94	-227.277,68
Residui attivi	30.143.273,69	24.422.564,57	-5.720.709,12
Crediti bancari e finanziari	0,00	0,00	0,00
Rimanenze attive d'eserc.	1.200,00	1.200,00	0,00
Immobili	196.646.473,17	206.745.191,00	10.098.717,83
Immobilizzazioni tecniche	173.440,18	215.562,10	42.121,92
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>228.656.235,66</b>	<b>232.849.088,61</b>	<b>4.192.852,95</b>

**PATRIMONIO NETTO**

	<u>1/1/2006</u>	<u>31/12/2006</u>	Differenza
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>228.656.235,50</b>	<b>232.849.088,61</b>	<b>4.192.852,95</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>98.319.670,26</b>	<b>99.775.900,75</b>	<b>1.456.230,51</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>130.336.565,30</b>	<b>133.073.187,86</b>	<b>2.950.049,15</b>

1. i beni sono valutati secondo i criteri di cui alla normativa vigente ed in osservanza di quanto previsto dal regolamento di contabilità approvato con D.M. 10/10/1986;
2. che nella situazione patrimoniale sono riportate le attività e le passività all'inizio e al termine dell'esercizio;
3. che nell'attivo e nel passivo della situazione patrimoniale, nella colonna variazioni sono riportate le differenze in + oppure in - determinati tra l'inizio e il termine dell'esercizio;
4. nei conti d'ordine sono regolarmente riportati i lavori per conto terzi come da documentazione riscontrata.

Il Collegio rileva, tuttavia, la mancata tenuta del registro degli inventari, il quale avrebbe dovuto contenere in modo ordinato e analitico la descrizione, la valutazione dei beni dell'ente all'inizio dell'esercizio; le variazioni intervenute nelle singole voci nel corso dell'esercizio per effetto della gestione del bilancio o per altre cause (*ammortamenti, deperimenti, sopravvenienze, insussistenze, ecc.*), nonché la consistenza alla chiusura dell'esercizio. I dati inseriti nella situazione patrimoniale allegato "F" trovano la loro origine in *scritture contabili elementari* che pur raggiungendo quasi lo stesso obiettivo non permettono di dichiarare che si è di fronte ad una ordinata tenuta della contabilità inventariale patrimoniale.

#### CONSIDERAZIONI:

- la relazione tecnico amministrativa risulta soddisfacente e risponde agli aspetti gestionali di particolare rilievo oltre ad essere stata formulata conformemente alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità approvato con D.M. del 10/10/1986. Fornisce, altresì, sufficienti informazioni quali-quantitative necessarie ad una comprensione dell'andamento dell'Azienda e sul grado di raggiungimento degli obiettivi che la stessa si è prefisso in fase di bilancio preventivo;
- è soddisfacente il risultato di competenza ottenuto atteso che lo stesso si presenta con un avanzo di gestione di competenza per € 2.256.656,01;
- è, inoltre, soddisfacente il risultato inerente l'Avanzo di Amministrazione anche se lo stesso è condizionato alla realizzazione dei residui attivi che sono di consistente entità, pur avendo riscontrato una consistente azione di riaccertamento sugli stessi individuando residui inesistenti e residui attivi inesigibili;

- l'Azienda ha provveduto, secondo la documentazione prodotta, e prima dell'inserimento nel rendiconto finanziario, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formatisi nelle gestione 2005 ed esercizi precedenti, seguendo peraltro, anche quanto suggerito dalla Regione Calabria con nota prot. n. 1287 del 25/02/2008 inerente la gestione dei residui attivi. L'esito di tale riaccertamento risulta dalla determinazione riportate sopra nella specifica tabella. Anche i residui passivi sono stati riaccertati individuando una riduzione degli stessi per € 22.375,78;
- sui residui formatisi nell'esercizio di competenza il Collegio ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione degli stessi in base a quanto disposto dalla normativa vigente;
- si rileva, altresì, che la spesa impegnata per il personale dipendente incide per il 10% sulla spesa corrente impegnata per l'esercizio in esame che in termini di valore ammonta ad € 3.320.639,47. Di detto importo risulta impegnata la somma di € 961.131,00 per trattamento accessorio e retribuzione di risultato che rappresenta il 29% dell'intero importo impegnato per spese per il personale. Si rende opportuno segnalare che, una così considerevole percentuale, pur inferiore a quella del 2005 che risultava pari al 35%, destinata ai compensi non fissi possa rappresentare sicuramente un valido incentivo per il personale medesimo ai fini del recupero dei canoni arretrati e alla gestione puntuale delle procedure di riscossione, recupero e sollecito pagamenti correnti e arretrati, nonché ad una attenta ricognizione del patrimonio immobiliare dell'Azienda. Detta segnalazione ha lo scopo di far sì che la spesa per il personale non fissa possa tendere a conseguire efficienza, produttività ed economicità dell'attività tutta dell'Azienda;
  - la rendicontazione del servizio di economato a fine esercizio risulta osservante del regolamento interno di economato;
  - Infine, nel corso dell'anno 2006 l'Azienda ha intensificato l'attività di riorganizzazione e coordinamento degli uffici e dei servizi rivolta particolarmente alla puntuale riscossione delle somme accertate e al recupero dei crediti pregressi.

#### **OSSERVAZIONI:**

- Le entrate relative alla categoria n. 6 del Titolo 2, attinenti alla riscossione canoni presentano un importo di riscossione non soddisfacente. Infatti su una previsione di entrata (*parte corrente*) di € 8.081.357,00 sono stati riscossi € 3.280.707,52, rimanendo da riscuotere € 4.795.243,27. Si evidenzia, pertanto una scarsa capacità di riscossione canoni che rappresentando, comunque, una delle attività principale che l'Azienda svolge, non può sicuramente essere trascurata. Tuttavia c'è da

segnalare che nell'esercizio 2006 la capacità di riscossione è stata pari al 41% superiore all'esercizio 2005 dove la capacità di riscossione è stata pari al 39% e ancor più rispetto a quella del 2004 dove la capacità di riscossione è stata del 34%. La stessa, pertanto, va comunque, incentivata e riorganizzata per poter incrementare e abbattere l'enorme livello di morosità che annualmente si determina.

• Il recupero dei canoni arretrati appare ancora insufficiente, pertanto, è opportuno che si proceda ad una attenta azione di riscossione al fine di evitare soprattutto il realizzarsi dell'Istituto della prescrizione come di seguito più specificatamente si dirà. Dal rendiconto finanziario emerge che i crediti che l'azienda vanta nei confronti dei terzi ammontano ad € 17.510.691,45 che rappresentano quasi 70% dell'ammontare dei residui attivi. Questo valore non può essere sopportato a lungo e pertanto l'Azienda deve attivare ogni utile iniziativa per risolvere il problema.

• Rileva, quanto già, peraltro, esposto nelle precedenti verifiche di cassa, che la convenzione del Servizio di Tesoreria intrattenuta con *l'Istituto di Credito, Banca Carime filiale di Reggio Calabria - Agenzia Centrale*, è scaduta e, pertanto, il Commissario è tenuto ad avviare, con estrema sollecitudine, gara a evidenza pubblica per l'affidamento del Servizio di Tesoreria.

Ed ancora, questo Collegio, premesso tutto quanto sopra esposto ed osservato, rileva che i residui attivi attinenti i canoni di locazione risultano, come già rilevato nella precedente relazione al consuntivo 2005, dalla gestione di un sistema informativo interno all'Azienda, il quale gestisce l'intera banca dati dei conduttori e per ciascuno di essi si è riscontrato, attraverso una verifica a campione, (considerate le tre zone in cui è diviso il territorio provinciale: Reggio Calabria, zona Jonica e zona Tirrenica) che nella scheda informativa sono indicati tutti i dati inerenti la situazione contabile dei conduttori, la posizione debitoria degli stessi ed eventuali comunicazioni - diffide degli inquilini morosi. Dette comunicazioni-diffide risultano effettuate e censite dal sistema informativo dal 2002 e, conseguentemente, è evidente che i crediti per canoni possono essere considerati non prescritti fino al 1997. Per i crediti anteriori a tale data l'azienda riferisce che gli atti di interruzione non sono stati ordinatamente archiviati e non sono stati posti a corredo delle singole pratiche o fascicolo contrattuale e, tuttavia, gli stessi avvisi risulterebbero fatti con lettera ordinaria. Per i crediti, quindi, anteriori al 1997 corre l'obbligo da parte dell'Azienda di procedere ad una puntuale verifica dei presupposti giuridici a fondamento del credito.

## PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

- Adottare misure più idonee rivolte ad un maggiore coordinamento tra gli uffici al fine di rendere più agevole e più efficaci le procedure amministrative e contabili in uso;
- Continuare ad incentivare l'azione diretta al recupero e alla regolarizzazione delle morosità nei canoni di locazione;
- Accelerare le pratiche relative alla regolarizzazione dei rapporti locativi degli occupanti eventualmente senza titolo;
- Rendere tempestiva la fase della riscossione dei canoni e soprattutto pervenire rapidamente alla individuazione dei locatari morosi per quanto riguarda i canoni di competenza;
- Procedere ove possibile alla vendita degli alloggi situati in condomini misti, la cui gestione comporta consistenti esborsi per manutenzione e imposte;
- Procedere all'aggiornamento continuo del censimento di tutte le unità immobiliari, al fine di accertare l'effettivo utilizzo da parte degli assegnatari.

## CONCLUSIONI FINALI.

Il Collègio, sulla base dell'osservanza degli irrinunciabili principi giuridici dell'unicità e della veridicità degli strumenti finanziari e quindi anche del rendiconto di gestione e sulla base della normativa vigente e più specificatamente a quella richiamata in apertura ed in premessa della presente relazione e riguardo, altresì, alle considerazioni già espresse in ordine alle operazioni di inventario dei beni mobili e immobili e, soprattutto, alle operazioni di riaccertamento dei residui attivi, attestando la rispondenza del rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2006 alle risultanze della gestione, certificando la conformità dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'Azienda ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione, pur mantenendo alcune riserve per come sopra esposto, ritiene di poter esprimere parere favorevole al rendiconto 2006, prescrivendo all'Organo di Vertice di attivarsi così come evidenziato e rilevato nella relazione *de qua*.

La presente relazione si compone di n. 14 pagine, dattiloscritte, debitamente numerate, firmate a margine di ogni foglio e sottoscritte all'ultima pagina.

Copia della presente relazione viene allegata al verbale n. 22 redatto in data 29/07/2008.

- dott. Eugenio TRIVERI - presidente -
- dott. Salvatore NUCERA - componente -